

Direzione Regionale del Piemonte

Settore Gestione Risorse
Ufficio Relazioni Sindacali

Torino, 1 marzo 2013

A USB P.I.
Agenzie Fiscali Piemonte
c.a. Francesco De Palma

Prot. 2013/12293

OGGETTO : Richiesta urgente di incontro

Codesta sigla sindacale ha richiesto, con nota del 27 febbraio u.s., pari oggetto, la convocazione di un incontro urgente a causa dei contenuti di un articolo pubblicato dal quotidiano "LA STAMPA", riportante alcune dichiarazioni rilasciate dal coordinatore regionale di altra sigla sindacale sulla chiusura dell'Ufficio Territoriale di Novi Ligure di questa Agenzia. Risulta alla scrivente che le dichiarazioni in questione sono state immediatamente rettificate e smentite dallo stesso dirigente sindacale che le ha rilasciate. Sotto questo punto di vista non pare opportuno a questa Direzione convocare un incontro con le OO.SS. avente ad oggetto dichiarazioni, oltretutto rettificate e smentite, rilasciate da un soggetto diverso dalla scrivente.

Nella stessa richiesta, però, Codesta O.S. evidenzia l'inderogabile necessità di fare chiarezza sui "reali obiettivi" che questa Direzione Regionale avrebbe rispetto alla chiusura di strutture territoriali dell'Agenzia delle Entrate situate in Piemonte. A questi effetti sarà senz'altro utile ricapitolare il quadro complessivo in cui si sta sviluppando l'attuale riorganizzazione delle strutture territoriali dell'Agenzia delle Entrate. Nel corso degli incontri che si sono svolti a partire dal luglio scorso ad argomento chiusura uffici è stato più volte ribadito che tassative esigenze di ottimizzazione nell'uso delle risorse (umane, materiali e finanziarie) di cui dispone attualmente l'Agenzia delle Entrate a livello nazionale, impongono una revisione della struttura organizzativa sul territorio che, ad oggi, si è concretizzata, in ambito piemontese, nella chiusura degli uffici territoriali di Rivarolo Canavese e Valenza Po e nell'inserimento degli uffici territoriali di Bra, Chieri, Cossato, Domodossola, Nizza Monferrato e Santhià nel provvedimento del Direttore dell'Agenzia n. 1624 del 7 gennaio 2013. Come è certamente noto a Codesta O.S. l'atto in parola è stato peraltro sospeso con il provvedimento n. 15803 del 6 febbraio 2013 ad esito dell'incontro svoltosi a Roma in data 23 gennaio 2013 con le OO.SS. di livello nazionale. Il contenuto dei due documenti testé citati è stato già oggetto di un primo momento di confronto a livello regionale

e, in tempi brevi, la scrivente provvederà a convocare Codeste OO.SS. per il pianificato secondo tavolo di informazione sulla futura chiusura dei sei uffici piemontesi ricompresi nel provvedimento 1624. Per quanto attiene, invece, alle ipotetiche future azioni riguardanti altri uffici rispetto a quelli inseriti nell'atto 1624, si ribadisce che non vi sono elementi di novità rispetto a quanto già esplicitato sull'argomento dalla delegazione di Parte Pubblica al tavolo nazionale nell'incontro del 23 gennaio u.s., con ciò quindi non configurandosi alcun presupposto per lo svolgimento di incontri con la parte sindacale sulla questione in discussione.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE REGIONALE

Rosella Orlandi
